



Piero Fassino Foto Ansa

MILANO

### Fassino: le colpe sono della destra, l'iniziativa del sindaco divide la città

«Un tema delicato come quello della sicurezza dovrebbe essere un tema intorno a cui fare uno sforzo di unità della società e delle forze politiche. La manifestazione di lunedì più che unire, divide». Lo ha detto il se-

gretario dei Ds, Piero Fassino, ieri a Milano. «È una manifestazione pensata e presentata in polemica con il governo - ha aggiunto il leader dei Ds - quando, proprio ancora in questi giorni, Amato con i sindacati ha concor-

dato una serie di iniziative volte a garantire la sicurezza dei cittadini con provvedimenti studiati proprio nelle aree metropolitane». «E poi - ha concluso Fassino, a margine dell'incontro "Fermare il pericolo con la forza della parola" al Teatro Dal Verme - questa destra a Milano governa da 15 anni. Che proprio non abbia nessuna responsabilità se ci sono dei problemi di sicurezza mi pare un pò grande».



Dario Fo Foto Ap

# «Il vero problema di Milano è la Moratti, non la sicurezza»

Dario Fo: «Il corteo di oggi del sindaco è una bufala, solo propaganda. Perché non dichiara guerra allo smog?»

di Luigina Venturilli / Milano

**DARIO FO**, premio Nobel per la letteratura e cittadino milanese, lei andrà alla manifestazione della Moratti? «Mi dispiace proprio, ma sono piuttosto impegnato». Il tono della sua risposta sembra piuttosto ironico. «Perché lo è. Questo corteo sulla sicurezza di

disse che voleva garanzie su un maggior impegno del governo nell'assicurare alla città più agenti e più risorse per la sicurezza. Voleva poliziotti in più e il ministro degli Interni Amato glieli ha promessi». **E in città stanno arrivando 110 agenti e sono quasi pronti due commissariati. Come disse Prodi, «stanno arrivando pure i mobili» per ardarli.** «Appunto. Si tratta solo di un'iniziativa di propaganda». **Ma c'è l'emergenza sicurezza?**

Milano mi pare una grande bufala, una trovata strumentale». **Per quale motivo?** «Perché è completamente falso il pretesto in base al quale è stata organizzata la fiaccolata. Il sindaco

#### Corteo/1. Letizia e Silvio sfilano in corso Venezia

Milano si prepara oggi a scendere in piazza, con due distinte manifestazioni sullo stesso tema. Il corteo voluto da Letizia Moratti per chiedere al governo più sicurezza in città partirà alle 20 da corso Venezia (all'angolo con via Palestro), dove saranno distribuite duemila fiaccole ai partecipanti. La fiaccolata sfilerà poi per corso Buenos Aires fino a piazza Argentina, dove sarà allestito il palco da cui parlerà solo il sindaco, sprovvista però della fascia tricolore. La manifestazione è promossa dai commercianti e sostenuta dai partiti del centrodestra, che hanno appoggiato in blocco l'iniziativa del primo cittadino. Al fianco della Moratti è stata confermata la presenza del leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, mentre la Lega ha annunciato uno striscione verde contro i nomadi. Parteciperanno anche i sindaci di Como, Varese, Trieste e di altri piccoli comuni dell'hinterland.

«È l'Italia intera che sta vivendo una situazione difficile sul fronte della sicurezza, soprattutto per quanto riguarda la percezione dei cittadini. Io mi sento sicuro a Milano, tanto quanto mi sento sicuro a

Roma, Torino, Bergamo o Casalpusterlengo. Eppure in nessun altro comune si sta organizzando una manifestazione, richiesta e capitanata dal sindaco, per cercare di risolvere il problema».

#### Corteo/2. I comitati si trovano in piazza Scala

La contromanifestazione organizzata dai Comitati di quartiere partirà, invece, alle 17.30 in piazza della Scala, davanti a Palazzo Marino. Lì verrà organizzata una catena umana che unirà simbolicamente la sede storica del Comune a quella della Prefettura. Un lungo abbraccio simbolico alle istituzioni che dalla Galleria passerà per piazza Duomo e corso Vittorio Emanuele fino a piazza San Babila, dove alle 17 l'Osservatorio di Milano presenterà un dossier su tutti i mali della città. Al corteo hanno aderito il centrosinistra e la Cgil. Nel frattempo l'Unione ha presentato in consiglio comunale dieci proposte sulla sicurezza, che prevedono, tra l'altro, consulte-osservatori nelle varie zone, task force anti-degrado con un numero unico di emergenza, aumento di vigili di quartiere e pattuglie notturne, rivitalizzazione dei quartieri, miglioramento delle case Aler, piano nomadi e consulta degli stranieri.

**Ma il problema esiste.** «Come tanti altri problemi, gravi quanto la mancanza di sicurezza se non di più. Perché la Moratti non ha indetto un corteo contro lo smog che strozza Milano?

Perché non sfila contro la carenza di servizi sociali e le code infinite che bisogna affrontare per essere visitati e curati negli ospedali?». **Dunque, la sicurezza non è una priorità.**

«Non più dell'emergenza abitativa, che vede scappare gli abitanti fuori dalla città perché a Milano non ci sono case, almeno per chi non può permettersi affitti che equivalgono ad un intero stipendio. Non più dei vecchi lasciati senza assistenza che non hanno la possibilità di campare dignitosamente, o della continua strage di morti bianche sul lavoro».

#### Detta così, Milano non sembra un gran posto in cui vivere.

«Infatti è questa la vera priorità da affrontare, il male contro cui scendere in manifestazione: Milano non è più una città vivibile. Stretta da un traffico ossessivo e da un inquinamento disastroso, l'aria è irrespirabile. Ma di questo alla giunta non gliene frega niente, speculano sulla mancanza di sicurezza e si disinteressano di tutto il resto».

#### Non le sembra strano che la Moratti sarà l'unica a parlare al termine del corteo, e senza la fascia tricolore?

«Non mi stupirebbe nemmeno se sfilasse in bikini, oppure indossando un vestito a stelle e strisce. Non mi meraviglio di nulla, quando c'è un sindaco che non ha predisposto un piano contro l'inquinamento, che non ha fatto nulla per rendere Milano più vivibile».

#### Le cose da fare sono molte, da qualche parte bisogna partire.

«La sicurezza è importante, ma non essenziale in questo momento. Avrei accettato la fiaccolata se fosse stata fatta contro tutte le cose che non vanno, se la Moratti avesse fatto l'elenco di tutti i problemi della città, lei compresa».

#### In che senso?

«Un sindaco come Letizia Moratti è un problema per la città».

#### Che fare allora?

«Bisogna salvare questa nostra città affogata nello smog e nel vuoto d'idee. Non basta un aggiustamento, una pitturatina ai lampioni. Bisogna dire no allo sfondamento del suolo per fare parcheggi, no a un milione di macchine in più, no a una periferia ridotta a ghetto-dormitorio. Vorrei che i bambini giocassero fra le piante e che gli anziani potessero vivere sereni, giocando a bocce in piazza Duomo».

# COMBAT FILM

## LA GUERRA IN PRIMO PIANO

Da John Huston a William Wyler. I più grandi registi dell'epoca raccontano in presa diretta come gli alleati liberano l'Europa dal nazismo. Le immagini inedite degli archivi angloamericani in esclusiva con l'Unità

Il quinto numero della serie:  
- LA RESA DEI TEDESCHI  
- LA GUERRA DI J. HUSTON

In edicola in allegato con l'Unità a soli 9,90 euro in più!

Il sesto dvd  
"La liberazione e i Partigiani" sarà in edicola il 21 aprile

Se non trovi il prodotto in edicola contatta [www.unita.it/store](http://www.unita.it/store) oppure chiama 02/66505065 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14